

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N° 4/2013

Il giorno 22 aprile 2013 alle ore 10,30 si è riunito presso la sede dell'Ente, in Via Nazionale n. 82, il Collegio dei Revisori dei Conti regolarmente convocato con nota Prot. n. 22711 del 17 aprile 2013, con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Riaccertamento residui attivi e passivi
3. Esame Bilancio consuntivo 2012
4. Varie ed eventuali

Sono presenti:

- Dott. Gaetano Spampinato - Presidente
- Dott. Francesco Scala - membro effettivo
- Dott.ssa Enrica Fulci - membro effettivo

È presente il dott. Quirino Lorelli, magistrato della Corte dei Conti, delegato al controllo ai sensi dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958.

E' presente per il C.R.A. la dr.ssa Speranza De Chiara, Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria.

Assiste alla seduta in qualità di Segretario la sig.ra Marilena Anibaldi.

In merito al punto 1. all'O.d.G. il Presidente non ha comunicazioni da effettuare.

In merito al punto n. 2. all'O.d.G. il Collegio procede alla disamina del Riaccertamento dei residui attivi e passivi 2012 e del Bilancio Consuntivo 2012. I documenti, predisposti dai competenti uffici dell'Ente ai sensi dell'art. 37 del Regolamento di amministrazione e contabilità del CRA, sono stati trasmessi ai componenti il Collegio con nota Prot. n. 21649 dell'11 aprile 2013.

ACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

L'esercizio 2012 registra una riduzione dello smaltimento dei residui attivi rispetto al 2011. I crediti riscossi ammontano ad € 24.294.967,44 contro un riscosso 2011 di € 33.104.830,92 mentre il totale delle variazioni registrate nel 2012 è pari ad € -1.540.237,27 contro un totale variato 2011 di € -3.738.088,23.

L'andamento dei residui passivi pagati nel 2012 risulta in linea con il precedente esercizio. I residui pagati ammontano ad € 35.435.684,86 mentre quelli del 2011 sono pari ad € 35.468.209,03. Il dato riferito al totale delle variazioni apportate nel 2012, pari ad € -907.789,04, è in controtendenza rispetto al dato 2011 pari ad € -1.268.299,39.

Le risultanze finali della gestione dei residui a fine esercizio è la seguente: totale dei residui attivi al 31/12/2012 € 141.928.993,77; totale dei residui passivi al 31/12/2012 € 37.239.990,58

RESIDUI ATTIVI

Le variazioni apportate ai Residui Attivi, analiticamente indicati negli elenchi dei Residui Attivi allegati al Conto Consuntivo 2012, conseguenti a rettifiche degli accertamenti operati all'inizio



[Handwritten signatures]

dell'esercizio, ammontano a complessivi € -1.540.237,27 e sono composte da variazioni in meno per € 1.727.591,11 riferite a diseconomie derivanti sia dalla gestione ordinaria che dalla gestione dei progetti di ricerca per minori importi riconosciuti in fase di liquidazione, e da variazioni in più per € 187.353,84. Le variazioni si riferiscono ai seguenti CRAM:

Variazione Residui Attivi

CRAM 2 - Direzione Generale	-3.433,72
	186,43
CRAM 3 - Direzione Centrale Attività Scientifiche	-1.724.144,83
	180.688,56
CRAM 4 - Direzione Centrale Affari Giuridici	-12,56
	6.478,85
TOTALE	-1.540.237,27



Le rettifiche specifiche sono dettagliate nella relazione amministrativa agli accertamenti dei residui attivi e passivi e relativo allegato (all. 1/a).

Pertanto il quadro riassuntivo della situazione dei residui attivi è quello riportato nel seguente prospetto:

RESIDUI ATTIVI

CRAM	Ammontare Iniziale al 1/1/2012	Variazioni 2012	Residui riscossi	Somme da riscuotere al 31/12/2012
1. Presidenza	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Direzione Generale	16.013.965,80	-3.247,29	3.200.691,59	12.810.026,92
3. Direzione Centrale Attività Scientifiche	139.914.704,56	-1.543.456,27	20.196.970,98	118.174.277,31
4. Direzione Centrale Affari Giuridici	11.835.528,12	6.466,29	897.304,87	10.944.689,54
Totale	167.764.198,48	-1.540.237,27	24.294.967,44	141.928.993,77

Il tasso di smaltimento dei residui attivi risulta essere pari al 15%.

Relativamente al CRAM della Direzione Generale le somme riscosse in c/residui pari ad € 3.200.691,59 recepiscono l'incasso di € 2.918.563,22 riferito al trasferimento delle risorse da parte dell'INPDAP così come indicato nell'atto aggiuntivo all'accordo tra INPDAP e CRA sottoscritto nel 2008 e riferito al trasferimento delle somme maturate a titolo di TFS e TFR alla data del 30/9/2004 dal personale dipendente e iscritto all'INPDAP fino alla predetta data.

A fine esercizio, a fronte dell'incasso anzidetto, le somme rimaste da riscuotere pari ad € 12.810.026,92 sono costituite dal residuo di € 11.807.385,40 relativo ad una parte delle risorse che l'Amministrazione deve ancora introitare dall'INPDAP. Infatti un altro residuo per un importo pari ad € 9.000.000,00 risiede nelle somme rimaste da riscuotere della Direzione Centrale Affari Giuridici. A tutt'oggi, pertanto, i residui ancora aperti riferiti alla suddetta convenzione INPDAP ammontano a complessivi € 20.807.385,40. L'Ente, infatti, è in attesa che l'INPDAP, completata la ricognizione dell'ammontare dei trattamenti maturati dai

[Handwritten signatures]

dipendenti oggetto del trasferimento, comunichi la somma dovuta ai fini dei conguagli finali.

L'ammontare riscosso dal Centro di responsabilità della Direzione Centrale Attività Scientifiche è riferito esclusivamente alle strutture di ricerca. Di questi € 17.204.322,35 sono riferiti al titolo I delle entrate correnti e riguardano in larga parte i progetti straordinari; € 837.273,24 sono le riscossioni relative alle entrate in c/capitale ed infine € 2.155.375,39 relative alle partite di giro riconducibili per lo più a quote di progetti straordinari che l'Ente trasferisce a strutture esterne. Del totale delle risorse rimaste da riscuotere alla medesima Direzione pari ad € 118.174.277,31 solo il 3,41% è riconducibile alla Direzione medesima mentre il restante 96,59% alle strutture di ricerca.

L'ammontare dei residui attivi al 31/12/2012 provenienti dagli esercizi precedenti è pari ad € 141.928.993,77 e sono così composti: € 98.152.734,73 riferiti alle entrate correnti, € 27.896.208,41 relative al c/capitale ed € 15.880.050,63 alle partite di giro.

Pertanto i complessivi residui attivi, pari ad € 164.006.246,60, sono la risultante di € 141.928.993,77 proveniente dalle gestioni precedenti, più € 22.077.252,83 provenienti dalla gestione di competenza.

Va ribadito che i residui per i quali non sussiste una ragionevole sicurezza della loro sussistenza, vanno cancellati dal Bilancio, coprendo la mancata riscossione con l'apposito fondo.

RESIDUI PASSIVI

Le variazioni apportate ai Residui Passivi, analiticamente indicati negli elenchi dei Residui Passivi allegati al Conto Consuntivo 2012, anch'essi conseguenti a rettifiche degli accertamenti operati all'inizio dell'esercizio, ammontano a complessivi € -907.789,04 e sono composte da variazioni in meno per € 953.951,18 e da variazioni in più per € 46.162,14, si riferiscono ai seguenti CRAM:

Variazione Residui Passivi

CRAM 2 - Direzione Generale	-47.335,76
CRAM 3 - Direzione Centrale Attività Scientifiche	-906.615,42
	45.516,55
CRAM 4 - Direzione Centrale Affari Giuridici	645,59
TOTALE	-907.789,04



Le rettifiche specifiche sono dettagliate nella relazione amministrativa agli accertamenti dei residui attivi e passivi e relativo allegato (all. 1/b).

Pertanto il quadro riassuntivo della situazione dei residui passivi è quello riportato nel seguente prospetto:

[Handwritten signatures and initials]

RESIDUI PASSIVI

CRAM	Ammontare iniziale al 1/1/2012	Variazioni 2012	Residui pagati	Somme da pagare al 31/12/2012
1. Presidenza	43.915,62	0,00	31.248,62	12.667,00
2. Direzione Generale	337.189,26	-47.335,76	179.156,68	110.696,82
3. Direzione Centrale Attività Scientifiche	42.338.718,79	-861.098,87	16.349.281,33	25.128.338,59
4. Direzione Centrale Affari Giuridici	30.863.640,81	645,59	18.875.998,23	11.988.288,17
Totale	73.583.464,48	-907.789,04	35.435.684,86	37.239.990,58

Il tasso di smaltimento dei residui passivi risulta essere pari al 49%.

Quanto pagato sia dalla Presidenza pari ad € 31.248,62 sia dalla Direzione Generale pari ad € 179.156,68 è riferito esclusivamente al titolo I.

I pagamenti della Direzione Centrale Attività Scientifiche sono riferiti per € 9.128.263,65 alle spese correnti, per € 4.900.379,06 alle spese in c/capitale e per € 2.320.638,62 alle partite di giro. Con riferimento alle spese correnti il dato più rilevante è dato dalle spese per beni e servizi pari ad € 5.506.363,28 che da sole rappresentano il 60,33% del titolo I.

Le somme pagate dalla Direzione Centrale Affari Giuridici sono così composte: € 4.594.370,01 per spese correnti, € 2.913.271,16 per spese in c/capitale, € 11.368.357,06 per partite di giro. Per quanto riguarda il pagato in c/residui delle spese correnti il dato più rilevante è dato dalla categoria oneri per il personale con un pagato di € 3.671.997,63.

I residui degli esercizi precedenti pari ad € 37.239.990,58 si compongono per € 9.172.320,22 riferiti alle spese correnti, € 7.108.869,45 alle spese in c/capitale ed € 20.958.800,91 alle partite di giro.

Pertanto, i complessivi residui passivi, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza pari ad € 29.180.333,40, ammontano ad € 66.420.323,98.

In merito al punto n. 3) all'O.d.g. il Collegio inizia l'esame del bilancio consuntivo 2012 predisposto dall'Amministrazione.

Il documento si compone dei documenti prescritti all'art. 35 del RAC: Conto del bilancio, Conto economico e Stato Patrimoniale ed è altresì corredato della Situazione Amministrativa e dalla Relazione sulla gestione.

Il Conto consuntivo dell'Ente redatto nel rispetto degli schemi previsti dal D.P.R. 97/2003, è strutturato ai sensi del D.lgs 454/99 e del Regolamento di Amministrazione e contabilità in quattro Centri di Responsabilità di primo livello.

Le relative spiegazioni sono fornite nella nota integrativa che fa parte integrante del Conto Consuntivo, assieme alla Relazione sulla gestione.

Ar. f. 2012

GESTIONE FINANZIARIA**RIEPILOGO ENTRATE**

	Previsioni definitive Entrate	Accertato	Riscosso c/competenza
Avanzo di amm.ne iniziale	142.087.584,45		
I - Entrate correnti	134.013.334,80	135.112.235,93	115.218.614,84
II - Entrate in conto capitale	5.103.924,54	5.141.497,39	5.123.029,99
III - Gestioni Speciali	0,00	0,00	0,00
IV - Partite di giro	55.971.394,54	30.322.456,80	28.157.292,46
Totale entrate di competenza	195.088.653,88	170.576.190,12	148.498.937,29
Totale generale delle entrate	337.176.238,33	170.576.190,12	148.498.937,29

RIEPILOGO SPESE

	Previsioni definitive Uscite	Impegnato	Pagato c/competenza
I - Uscite correnti	182.827.122,45	117.748.702,70	102.393.916,07
II - Uscite in c/capitale	98.377.721,34	15.442.610,66	8.106.885,42
III - Gestioni Speciali	0,00	0,00	0,00
IV - Partite di giro	55.971.394,54	30.322.456,80	23.832.635,27
Totale delle spese	337.176.238,33	163.513.776,16	134.333.436,76

Dalla differenza tra l'accertato e l'impegnato è scaturito un avanzo finanziario di competenza pari ad € 7.062.419,96.

ANALISI DELLE ENTRATE

Il dato più rilevante degli importi accertati al titolo delle entrate correnti è quello riferito al contributo di funzionamento erogato dal Mi.P.A.A.F. pari ad € 101.580.320,00 di cui 90.252.633,00 riconosciuto a titolo di spese obbligatorie (cap. 2084) ed € 11.327.687,00 assegnato a titolo di funzionamento (cap. 2083).

Le altre voci di entrata, così come rappresentate nella tabella sottostante sono: Altri trasferimenti Mi.P.A.A.F. per € 10.187.798,69; Altri trasferimenti da parte dello Stato per € 8.478.123,84; Trasferimenti da parte delle regioni per € 2.351.782,39; Trasferimenti da parte dei comuni e delle province per € 326.970,83; Trasferimenti da altri enti del settore pubblico e privato per € 4.534.857,35; Altre entrate per € 7.652.382,83.

ENTRATE CORRENTI	Esercizio 2011			Esercizio 2012		
	Entrate accertate	%	% di incremento/decremento rispetto al 2010	Entrate accertate	%	% di incremento/decremento rispetto al 2011
Contributo di funzionamento	99.681.000,00	77	15	101.580.320,00	75	2
Altri trasferimenti MIPAF per progetti finalizzati	13.173.133,70	10	-46	10.187.798,69	8	-23
Altri trasferimenti da parte dello Stato	927.547,79	1	455	8.478.123,84	6	814
Trasferimenti da parte delle Regioni	2.707.905,07	2	-22	2.351.782,39	2	-13
Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	14.241,43	0	-88	326.970,83	0	2.196
Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico e Privato	4.990.304,64	4	11	4.534.857,35	3	-9
Altre entrate	7.718.543,62	6	-25	7.652.382,83	6	-1
Totale	129.212.676,25	100	0	135.112.235,93	100	6

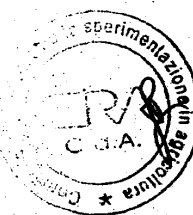
A. J. W.

Rilevante è quello riferito alle "entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi" per € 6.222.270,13. Questo ultimo importo include le entrate acquisite dall'Ente per: "ricavi dalla vendita di prodotti" pari ad € 2.775.336,72 riferite quasi esclusivamente alla gestione delle aziende agrarie e zootecniche delle strutture di ricerca; "ricavi per pubblicazioni edite dall'Ente" pari ad € 5.361.47, "proventi derivanti dalla prestazione di servizi" pari ad € 1.906.292,96 riconducibili alle attività rese a terzi dai centri e dalle unità di ricerca ed, in ultimo, "altri proventi" per complessivi € 1.535.278,98.

ANALISI DELLE SPESE

Le spese impegnate nel corso dell'esercizio 2012 suddivise per centri di responsabilità, a confronto con l'impegnato 2011, sono così riepilogate al lordo delle partite di giro:

	Impegnato 2011	Impegnato 2012
Presidenza	64.044,37	59.614,22
Direzione Generale	607.728,70	1.068.079,97
Direzione Centrale Attività Scientifiche	61.806.347,10	54.607.398,66
Direzione Centrale Affari Giuridici	123.409.427,04	107.778.677,31
Totale	185.887.547,21	163.513.770,16



Analizzando nel dettaglio le spese sostenute da ogni singolo centro di responsabilità, il Collegio rileva che le risorse impegnate dalla Direzione Generale risultano sostanzialmente in linea con il precedente esercizio anche se nell'ambito delle diverse categorie di spesa risultano delle inversioni di tendenza così come risulta dall'impegnato alle categorie "spese per acquisizione di beni e servizi" e "trasferimenti passivi".

CRAM 2. Direzione Generale	Totale Spese Impegnate 2011	Totale Spese Impegnate 2012	Differenze
Uscite Correnti			
Spese per il personale in servizio	130.577,61	129.041,55	-1.536,06
Spese per acquisizione di beni e servizi	170.063,83	0,00	-170.063,83
Trasferimenti passivi	301.220,34	453.788,54	152.568,20
Totale	601.861,78	582.830,09	-19.031,69
Uscite C/Capitale			
Acquisizione di beni di uso durevole	526,92	485.249,88	484.722,96
Acquisizione di Immobilizzazioni Tecniche+Partecipazioni e Acquisito di Valori Mobiliari	5.340,00	0,00	-5.340,00
Totale	5.866,92	485.249,88	479.382,96

Per quanto riguarda la categoria "spese per acquisizione di beni e servizi", l'assenza di impegni di spesa nel 2012 trova spiegazione nel fatto che in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2012, l'Amministrazione centrale ha considerato necessario operare dei cambiamenti circa la gestione di alcuni capitoli di spesa quali "Corrispettivi per prestazioni professionali e rimborsi spese", "Spese per ricognizione e valutazione straordinaria del

[Handwritten signatures]

patrimonio", "Noleggio autovetture", "Esercizio, manutenzione e riparazione autovetture": La gestione dei capitoli di spesa anzidetti, infatti, è stata attribuita alla Direzione Centrale Affari Giuridici.

Relativamente ai trasferimenti passivi, l'ammontare impegnato di € 453.788,54 è riferito per € 301.220,34 a quanto l'Ente deve versare annualmente al bilancio dello Stato, così come previsto dalle varie norme di contenimento della spesa pubblica, importo corrispondente all'impegnato 2011, nonché dall'ulteriore quota di € 152.568,20 relativo a risorse destinate all'Università del Molise, all'Università di Bologna e all'Università La Sapienza per l'esecuzione di dottorati di ricerca.

Per quanto attiene le uscite in c/capitale, l'importo indicato all'acquisizione di beni ad uso durevole recepisce i costi sostenuti dall'Ente (€ 455.000,00) per l'acquisto per retrocessione di una porzione di terreno in comune di Lodi "Cascina Baroncina".

Relativamente alla Direzione Centrale Attività Scientifiche, la cui attività è sostanzialmente riferita a quella delle strutture di ricerca, dai dati riportati nella seguente tabella si rileva una gestione sostanzialmente stabile rispetto ai dati 2011 per quanto riguarda le uscite correnti con una leggera contrazione del 3,60%, mentre una maggiore riduzione, pari al 14,50%, viene riscontrata alle uscite in c/capitale.

CRAM 3. Direzione Centrale Attività Scientifiche	Totale Spese Impegnate 2011	Totale Spese Impegnate 2012	Differenze
Uscite Correnti			
Spese per il personale in servizio	12.172.178,80	13.412.631,25	1.240.452,45
Spese per acquisizione di beni e servizi	19.646.933,40	18.850.826,84	-796.106,56
Spese per la ricerca	5.943.849,56	3.045.357,33	-2.898.492,23
Trasferimenti passivi	844.493,80	1.811.390,87	966.897,07
Oneri finanziari	4.318,36	3.695,36	-623
Oneri tributari	1.633.963,75	1.592.850,97	-41.112,78
Altre uscite correnti	29.505,31	59.457,99	29.952,68
Accantonamento quota esercizio TFR	248.630,24	284.707,05	36.076,81
Totale	40.523.873,22	39.060.917,66	-1.462.955,56
Uscite C/Capitale			
Acquisizione di beni di uso durevole	2.943.189,19	4.634.382,03	1.691.192,84
Acquisizione di Immobilizzazioni Tecniche+Partecipazioni e Acquisto di Valori Mobiliari	6.002.267,92	3.017.080,18	-2.985.187,74
Immobilizzazioni finanziarie	4.887,80	0,00	-4.887,80
Totale	8.950.344,91	7.651.462,21	-1.298.882,70

Le spese riferite alla categoria oneri per il personale, riferite quasi esclusivamente a progetti o comunque ad attività straordinarie, subiscono un incremento del 10% rispetto al 2011 mentre quanto impegnato alla categoria trasferimenti passivi registra un aumento pari al 114%.

Ar. J. del

Tuttavia, per quanto riguarda quest'ultima tipologia di spesa, è necessario specificare che quanto impegnato riguarda risorse da trasferire ad enti esterni a seguito di convenzioni o accordi di collaborazione stipulati nell'ambito di specifiche attività di ricerca di natura straordinaria.

A fronte dei due incrementi anzidetti, le spese per acquisizione di beni e servizi e le spese per la ricerca subiscono un abbattimento rispettivamente del 4% e del 49%. Quest'ultimo decremento riguarda le minori spese impegnate per borse di studio, assegni di ricerca, e collaborazioni e consulenze per la ricerca.


In merito alle spese in c/capitale, l'incremento registrato all'acquisizione di beni ad uso durevole è riconducibile alle spese per "ricostruzione, ripristino, manut. straord. Immobili e relative progettazioni" (€ 4.595.204,53) di cui circa il 53% dell'impegnato è riferito a risorse straordinarie. La riduzione più importante delle spese per l'acquisizione di immobilizzazioni è registrata al capitolo 2.1.2.003. "acquisto macchine, attrezzature scientifiche ed attrezzature tecniche" che è passato da un impegnato 2011 pari ad € 4.719.853,23 ad un impegnato 2012 pari ad € 2.405.576,76, con una differenza in meno di € 2.314.276,47.

Anche la gestione Centro di responsabilità della Direzione Centrale Affari Giuridici risulta sostanzialmente stabile rispetto al precedente esercizio.

CRAM 4. Direzione Centrale Affari Giuridici	Totale Spese Impegnate 2011	Totale Spese Impegnate 2012	Differenze
Uscite Correnti			
Spese per gli organi dell'ente	406.967,72	420.106,14	13.138,42
Spese per il personale in servizio	69.428.312,36	68.323.147,32	-1.105.165,04
Spese per acquisizione di beni e servizi	2.079.348,87	2.024.743,08	-54.605,79
Oneri finanziari	863,24	114,33	-748,91
Oneri tributari	6.273.891,96	7.129.571,68	855.679,72
Altre uscite correnti	124.480,13	147.658,18	23.178,05
Totale	78.313.864,28	78.045.340,73	-268.523,55
Uscite C/Capitale			
Acquisizione di beni di uso durevole	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di Immobilizzazioni Tecniche +Partecipazioni e Acquisto di Valori Mobiliari	17.223,21	134.778,20	117.554,99
Immobilizzazioni finanziarie	7.357.476,03	7.171.120,37	-186.355,66
Totale	7.374.699,24	7.305.898,57	-68.800,67

Tuttavia, nell'esaminare le singole categorie di spesa, le categorie che evidenziano le maggiori differenze sono "Spese per il personale in servizio" con una contrazione delle spese di € 1.105.165,04 (-1,59%) e "Oneri tributari" con un aumento pari ad € 855.679,72 (+13,64%). Per quanto concerne le spese di personale i risparmi conseguiti sono riferiti alle 73 unità di personale cessato dal servizio nel corso dell'esercizio.

L'aumento registrato per oneri tributari trova giustificazione nelle maggiori aliquote applicate

A. f. 

per il calcolo della nuova imposta IMU.

Il maggior avanzo di amministrazione accertato a consuntivo rispetto a quello presunto è riportato, distintamente per provenienza, nella relazione tecnica al Bilancio (all.2, pp. 23-26). Le spese, così come riportate nella sotto riportata tabella, sono state sostenute nei limiti di quanto previsto dalle varie norme per il contenimento della spesa pubblica.

RIFERIMENTO NORMATIVO	CAPITOLO	GESTIONE ORDINARIA	LIMITE DI SPESA	IMPEGNATO ESERCIZIO 2012
art. 6, comma 13, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122: a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni devono ridurre del 50% rispetto al 2009 le spese per l'attività di formazione.	1.1.2.016.	Corsi per il personale		116.750,92
		Totale	119.280,84	116.750,92
art. 9, comma 28, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122: la spesa relativa al personale a tempo determinato non deve superare il limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità.	1.1.2.003.	Spese personale impiegatizio		176.396,07
		Totale	206.821,54	199.396,07
I dati riportati sono al netto degli oneri riflessi	1.1.2.010.	Collaborazioni coordinate continuative		23.000,00
		Totale	152.868,12	134.559,74
Art. 6, comma 12, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122: le pubbliche amministrazioni, a decorrere dal 2011, non possono effettuare spese per missioni anche all'estero per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009.	1.1.2.011.	Indennità e rimborsi spese missioni nazionali		127.179,15
		Totale	152.868,12	134.559,74
Art. 6, comma 8, D.L. 78 del 31/5/2010, convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122: a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nel 2009.	1.1.3.027.	Spese di rappresentanza		0,00
		Totale	0,00	0,00
art. 6 comma 14, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: a decorrere dall'1/1/2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80% della spesa sostenuta nel 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni tax.	1.1.3.031.	Noleggio autovetture		35.747,24
		Totale	101.343,19	72.656,67
art. 8, comma 1, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: le spese sostenute nel 2012 per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dovranno essere contenute nella misura del 2% del valore dell'immobile. Detto limite di spesa è ridotto all'1% per gli interventi di sola manutenzione ordinaria mentre per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato. Le limitazioni di cui al presente comma non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del D.Lgs. 81/2008.	1.1.3.032.	Esercizio, manutenzione e riparaz. autovetture		36.909,43
		Totale	3.018.488,03	2.877.130,57
I dati riferiti alle risorse impegnate sono al netto delle manutenzioni riconducibili al D.Lgs. 81/2008	1.1.3.009.	Manutenzione ordinaria immobili		1.067.365,18
		Totale	3.018.488,03	2.877.130,57
	2.1.1.005.	Manutenzione straord. immobili e relativi progettazioni		1.809.765,39
		Totale	3.018.488,03	2.877.130,57

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Fondo cassa al 31/12/2012	€	50.931.633,56
+ Residui attivi	€	164.006.246,60
- Residui passivi	€	- 66.420.323,98
Avanzo d'amministrazione al 31/12/12	€	148.517.556,18

Nella seguente tabella viene evidenziato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione:

A. J.

del

UTILIZZAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ESERCIZIO 2013			
	Presunto al 31/12/2012	Definitivo al 31/12/2012	Differenza
Parte vincolata ai fondi			
al F.do Trattamento di fine rapporto personale SPT	62.480.220,00	62.471.656,54	11.436,54
al Fondo svalutazione crediti	3.820.271,00	4.305.560,73	485.289,73
al Fondo adeguamenti 626/94	0,00	300.000,00	300.000,00
al Fondo vincolato spese generali di funzionamento	3.000.000,00	5.800.000,00	2.800.000,00
al Fondo di riserva per uscite impreviste art.15 del RAC	1.500.000,00	3.000.000,00	1.500.000,00
al Fondo rischi ed oneri art.17 del RAC	250.000,00	250.000,00	0,00
	71.030.491,00	76.127.217,27	5.096.726,27
Parte con vincolo di destinazione			
Progetti finalizzati pluriennali in corso	47.139.576,00	44.173.569,40	-2.966.006,60
Avanzo gestione aziende agrarie	1.140.049,00	1.508.772,58	368.723,58
Ordinario vincolato in spese conto capitale	5.455.586,00	5.370.306,23	-85.279,77
Ordinario distribuito (accant.formazione personale, borse di studio,assegni ricerca)	16.453.889,00	20.651.983,98	4.198.094,98
	70.189.100,00	71.704.632,19	1.515.532,19
Parte disponibile			
Fondo speciale avanzo ordinario non distribuito	148.155,00	685.706,72	537.551,72
TOTALE	141.367.746,00	148.517.556,18	7.149.810,18

Di seguito si riporta un'analisi della ripartizione dell'avanzo definitivo di amministrazione:

Parte vincolata ai fondi

- > l'avanzo ordinario vincolato al Fondo trattamento di fine rapporto è pari ad € 62.471.656,54. Il fondo è stato rideterminato sulla base delle economie accertate al 31/12/2012 al fondo trattamento di fine rapporto (€ 56.742.047,41), al capitolo Indennità di anzianità e similari cessati dal servizio (€ 3.881,78), al capitolo quote dell'esercizio per accantonamento di fine rapporto (€ 5.722.716,92), nonché sulla base delle quote d'esercizio provenienti da progetti finalizzati che, accantonate, non sono state corrisposte al personale a tempo determinato assunto a tempo indeterminato (€ 3.010,43);
- > il Fondo svalutazioni crediti pari ad € 4.305.560,73 si compone della quota relativa alle economie provenienti dalle gestioni straordinarie scadute pari ad € 3.305.560,73 e una quota relativa alla gestione ordinaria pari ad € 1.000.000,00;
- > al Fondo adeguamenti 626/94 l'Ente ha attribuito l'importo di € 300.000,00;
- > il Fondo spese generali di funzionamento indicato in sede di bilancio di previsione 2013 in € 3.000.000,00 è stato rideterminato con una variazione incrementativa di € 2.800.000,00;
- > il Fondo di riserva per uscite impreviste per il quale in sede di bilancio di previsione 2013 era stato determinato € 1.500.000,00 è stato aggiornato ad € 3.000.000,00.

Parte con vincolo di destinazione:

- > € 44.173.569,40 sono da riferirsi alle risorse rimaste disponibili a fine esercizio nell'ambito delle gestioni dei progetti finalizzati straordinari riconducibili, per lo più, a quelli aventi carattere pluriennale;
- > l'avanzo riferito alle aziende agrarie pari ad € 1.508.772,58 è conseguente l'attività commerciale riferita alle aziende gestite dalle strutture di ricerca;
- > l'importo vincolato alle spese in c/capitale pari ad € 5.370.306,23, si compone per € 4.900.000,00 riferite alla vendita del compendio di Lecce; € 343.216,89 a risorse ordinarie riconosciute dall'Amministrazione centrale alle strutture di ricerca per particolari esigenze

A. J. del

riferite ad opere di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente e dalla loro messa in sicurezza. La restante parte di € 127.089,34 è riferita a contributi straordinari gestiti dalle seguenti strutture di ricerca nell'ambito della gestione ordinaria e destinati a specifici interventi:

- € 33.716,17 (cap. 2.1.1.005) gestiti dal Centro di ricerca per le colture industriali (3.00.06.00) sono riferiti ai D.M. 157/7304/04 del 22/04/04, D.M. 537/7301/04 del 29/11/04, D.M. 594/7304/04 del 22/12/04, D.M. 333/7304/02 del 26/7/02 attribuiti dal Mi.P.A.A.F. per opere di manutenzione straordinaria e consolidamento degli edifici connessi alla struttura;
 - € 93.373,17 (cap. 2.1.1.005) gestiti dal Centro di ricerca per le produzioni foraggere e lattiero casearie (3.00.14.00) sono riferiti ai D.M. 535/7304/03 e D.M. 145/7304/2006 con cui il Mi.P.A.A.F. ha finanziato la "realizzazione di un centro sperimentale per la valorizzazione ed il miglioramento della qualità dei prodotti lattiero-caseari".
- L'avanzo ordinario distribuito pari a € 20.651.983,98 oltre a confermare quanto già indicato in fase di preventivo, consente all'Ente di destinare ulteriori economie pari € 4.198.094,98 nelle seguenti categorie di spesa:
- € 1.445.197,21 per borse di studio e assegni di ricerca gestiti dalle strutture di ricerca; L'importo anzidetto è un saldo algebrico determinato dal minore avanzo accertato dalle strutture di ricerca pari ad € -23.348,07 e il maggior avanzo distribuito alle strutture di ricerca a seguito della conclusione delle procedure concorsuali relative ai bandi per l'attribuzione di 32 assegni di ricerca per una spesa complessiva indicata in € 1.468.545,28.
 - € 700.000,00 allocate al capitolo "spese per liti, arbitraggi, risarcimenti e accessori";
 - € 202.186,52 di cui allocati € 35.000,00 al capitolo "spese elaborazione dati e € 167.186,52 ai capitoli "borse di studio", "assegni di ricerca" e "oneri previdenziali connessi alle collaborazioni" afferenti la gestione della Direzione Centrale Attività Scientifiche;
 - € 69.481,53 per incrementare la categoria beni e servizi;
 - € 1.000.000,00 al capitolo "imposte e tasse" destinati a coprire i maggiori costi per le imposte derivanti dall'accorpamento dell'ex INRAN ed ex ENSE;
 - € 781.229,72 vengono ridistribuiti nell'ambito del capitolo di spesa riferiti al personale di ruolo in quanto trattasi di economie realizzate nell'ambito del contributo "spese di natura obbligatoria" (capitolo 2084).

Parte disponibile:

- La parte disponibile proveniente dalle sole strutture di ricerca, pari ad € 685.706,72, viene allocata al Fondo speciale per avanzo non distribuito.

GESTIONE DI CASSA



A. F. Nae

Il saldo di cassa iniziale dell'Ente al 1/01/2012 è pari a € 47.906.850,45 e a seguito delle riscossioni e dei pagamenti realizzati, in c/competenza e in c/residui nel corso dell'esercizio 2012, si ottiene un saldo finale di € 50.931.633,56.

Saldo iniziale di cassa all'1/1/2012	€	47.906.850,45
+ Riscossioni	€	172.793.904,73
- Pagamenti	€	- 169.769.121,62
Saldo finale al 31/12/2012	€	50.931.633,56

I dati contabili di cassa dell'Ente concordano esattamente con il quadro di raccordo trasmesso dalla BNL, Istituto Cassiere. Il saldo differisce da quanto registrato nel conto di Tesoreria Unica n. 79347 presso la Banca d'Italia, mod. 56 T che presenta un saldo pari a € 51.171.170,76.

La differenza tra i due saldi pari a € 239.537,20 è così costituita:

Pagamenti effettuati dal Tesoriere e non contabilizzati in B.I.	€	239.874,84
Rettifiche contabili	€	-337,64
Totale	€	239.537,20

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Le risultanze patrimoniali 2012 dell'Ente evidenziano, rispetto al precedente esercizio, un decremento pari ad € 3.218.291,00:

Attività	2012	2011	Passività	2012	2011
Immobilizzazioni immateriali	1.607.790	1.663.724	Patrimonio netto	170.957.205	158.117.303
Immobilizzazioni materiali	106.003.672	104.725.732	Fondo rischi	2.111.117	2.111.117
Immobilizzazioni finanziarie	201.844	201.844	TFR	62.471.657	63.898.761
Attivo circolante	148.520.074	152.960.371	Residui passivi	20.793.402	35.424.490
Rateli e risconti		0	Rateli e risconti	0	0,00
Totale	256.333.380	259.551.671	Totale	256.333.380	259.551.671

Per quanto riguarda le attività, si evidenzia la riduzione dell'"attivo circolante" che passa da 152.960.371 del 2011 a 148.520.074 del 2012. Il decremento pari a 4.440.297 si spiega principalmente con la riduzione dei crediti che passano da 103.064.070 nel 2011 a 95.846.934 nel 2012 (-7.217.136), riduzione in parte abbattuta dall'aumento relativo ai depositi bancari che passano da 47.906.850 del 2011 al 50.931.634 del 2012 (+3.024.784).



Crediti

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
-------------	------------	------------

Ar. J. Nce

Crediti v/clienti	5.887.423	5.965.714
Crediti v/iscritti soci e terzi	0	0
Crediti v/Stato e altri soggetti Pubblici	63.475.858	67.096.740
Crediti v/altri	26.483.653	30.001.615

Come indicato nei criteri di valutazione dei Crediti e Debiti si fa presente che la quota parte di crediti formata nel 2012 è stata valutata in base a criteri economico patrimoniali. Gli stessi sono stati iscritti qualora è stata ultimata la prestazione di servizio o in proporzione ai relativi costi di competenza.

I crediti v/clienti sono indicati al netto del Fondo Svalutazione Crediti per € 14.426 mentre i crediti v/stato ed altri soggetti sono indicati al netto del Fondo svalutazione Crediti per € 2.734.835.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad € 50.931.634 con un incremento rispetto al 2011 pari ad € 3.024.783.

Rimanenze

Le rimanenze ammontano ad un valore di € 1.741.506,00 contro un valore di € 1.989.451,00 nel 2011.

Ratei e Risconti attivi

Anche nell'esercizio 2012, così come già avvenuto nel 2011, non si rilevano ratei e risconti attivi.

Relativamente alle passività si registra in particolare un aumento del patrimonio netto ad € 170.957.205,00 a seguito dell'avvenuta economia di esercizio di € 12.839.902,00.

Il TFR, che in apertura di bilancio ammontava a € 63.898.761, nel corso dell'esercizio si è incrementato di € 6.322,00 assegnati dall'INPDAP e di € 4.856.189,00 quale quota accantonata di competenza, mentre si è ridotta di € 6.289.616,00 liquidati a personale cessato dal servizio. A fine esercizio ammonta a € 62.471.657,00.

Conto Economico

	2012	2011
Valore della produzione	129.279.521	138.531.407
Costo della produzione	127.172.775	132.234.880
Differenza	2.106.746	6.296.527

	2012	2011
Proventi ed oneri finanziari	336	80
Proventi ed oneri straordinari	10.732.819	-4.593.586
Avanzo economico	12.839.901	1.703.021



Tutto ciò premesso, il Collegio, tenuto conto che l'Ente ha rispettato i vincoli finanziari di contenimento della spesa pubblica, esprime, per quanto di competenza, parere favorevole

A. J. del

all'ulteriore corso del provvedimento in esame.

Non avendo altro da discutere la seduta è tolta alle ore 15,00.

Letto, confermato e sottoscritto

Roma, 22 aprile 2013

Dr. Gaetano Spampinato

Dr. Francesco Scala

Dr. ssa Enrica Fulci

